

Comune di Giardini Naxos

Organo di revisione

Verbale n. 25 del 14 dicembre 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Giardini Naxos che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 14 dicembre 2020

L'organo di revisione

Dott.ssa Carolina Giardina

Dott. Pietro Giuseppe Famà

Dott. Gaspare Giuseppe Mulè

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Carolina Giardina, Dott. Pietro Giuseppe Famà, Dott. Gaspare Giuseppe Mulè, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 02.10.2018:

- ricevuta in data 23.11.2020 la proposta di delibera consiliare n. 26 del 23.11.2020 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 91 del 20.11.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati Siope;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza o meno alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del D.lgs 267/2000)

- non è stata fatta in quanto il bilancio è stato predisposto oltre i termini di legge;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti, non presente in quanto non ricorre la fattispecie;
 - ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 12 maggio 2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.3
di cui variazioni di Consiglio	n.1 Reg. Del n.43 del 27.11.19
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.1 G.C. N.143 dell'11.11.2019
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. Reg. n.1068 del 14.11.2019

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Giardini Naxos registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.9.337 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;
- che l'Ente *non ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 in quanto non è stato ancora approvato;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- Non è stato applicato nel corso del 2019 avanzo vincolato.
- Nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate *sono state destinate* a finanziamento delle spese di investimento.

Si precisa che:

- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni del comprensorio di Taormina e Naxos;
- Il Comune di Giardini Naxos ha avviato, con deliberazione consiliare n.71 del 21/12/2013, il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale finanziario di cui all'art.243-bis del D.lgs 267/00;
- Con deliberazione consiliare n. 14 del 17/04/2014 è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, successivamente approvato in data 28/04/2016 dalla la Corte dei Conti – Regione Siciliana;
- con Deliberazione adottata dalla Sezione di controllo della Corte di Conti della Regione Siciliana n.92/2016 PRSP nell'adunanza del 28/04/2016, ha approvato il piano di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243 bis del TUEL;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato.
- *non ha* richiesto per l'anno 2019 anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e del D.L. 66/2014;
Non ha utilizzato l'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del F.CDE.
- *non si è avvalso* della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel. *Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che due sono i parametri deficitari: il parametro riguardante la riscossione delle Entrate correnti che è inferiore alla soglia del 47%; e il parametro relativo ai debiti riconosciuti e finanziati maggiore all'1%. Pertanto si invita l'Ente ad utilizzare ogni strumento atto a migliorare tali parametri.*
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente *non ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario *dichiara di aver* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente dichiara che non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato

l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;

- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 157.613,43 di parte corrente, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 63.000,79	784.918,42	€ 45.224,04
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			€ 1.773,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 5.158,16	24.845,98	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 10.986,42	430.529,43	€ 110.616,39
Totale	€ 79.145,37	€ 1.240.293,83	€ 157.613,43

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 103.641,77.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00.
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 20.878,97.

l'ente ha apposto apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con entrate proprie per euro 103.641,77.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Si invita l'Ente a predisporre e a inviare alle autorità competenti il certificato del rendiconto della Gestione 2019 nei termini previsti dalla normativa non appena approvato.

Si precisa che, l'Ente dichiara di aver assicurato per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			€ -	#DIV/0!
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!
Mense scolastiche	€ 17.620,48	€ 26.174,72	€ - 8.554,24	67,32%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!
Impianti sportivi	€ 1.455,00	€ 2.210,00	€ - 755,00	65,84%
Parchimetri	€ 248.000,00	€ 39.872,16	€ 208.127,84	621,99%
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!
Centro creativo			€ -	#DIV/0!
Trasporto scolastico	€ 33.000,00	€ 41.659,90	€ - 8.559,90	79,40%
Totali	€ 300.075,48	€ 109.816,78	€ 190.258,70	273,25%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	5.038.659,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	5.038.659,60

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.733.600,95	€ 3.436.187,34	€ 5.038.659,60
di cui cassa vincolata	€ 1.630.202,03	€ 1.630.202,03	€ 1.665.202,03

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto con determina n. 11 del 01.02.2019 del responsabile del Settore finanziario ad aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 01.01.2019.

		2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.211.926,12	€ 1.630.202,03	€ 1.630.202,03
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -		
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.211.926,12	€ 1.630.202,03	€ 1.630.202,03
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 418.275,91	€ -	€ 35.000,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.630.202,03	€ 1.630.202,03	€ 1.665.202,03
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-			
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.630.202,03	€ 1.630.202,03	€ 1.665.202,03

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	N°	Previsioni definitive**	Competenze	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.436.187,34			€ 3.436.187,34
Entrate Titolo 100	+	€ 25.300.425,82	€ 6.259.858,13	€ 2.798.567,42	€ 8.060.545,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.807.330,31	€ 1.877.603,34	€ 455.228,36	€ 2.332.731,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 3.00	+	€ 4.455.785,38	€ 1.117.254,43	€ 629.854,04	€ 1.757.108,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ass. pp. (B 4)	+	€ 121.844,32	€ 279.863,21	€ 545.465,62	€ 704.009,83
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 35.785.565,53	€ 9.303.679,11	€ 4.428.016,48	€ 18.730.356,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)					
Spese Titolo 100 - Spese correnti	+	€ 17.940.042,82	€ 4.912.834,83	€ 2.459.411,77	€ 11.481.608,60
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 1.81.903,87	€ 6.206,40	€ 17.821,05	€ 24.027,45
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammor. dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 1.750.876,91	€ 294.392,53	€ 29.501,67	€ 313.804,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
di cui rimborso anticipazioni di liquidità l. n. 35/2013 e ss. mm. e finanziamenti					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 20.872.119,60	€ 5.302.793,76	€ 2.506.734,49	€ 11.819.628,26
Differenza D (D=B-C)	=	€ 14.913.445,93	€ 788,16	€ 1.910.081,97	€ 1.910.081,72
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto all'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzioni anticipate di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Differenza di parte corrente H (H=D+E-F+G)	=	€ 14.913.445,93	€ 788,16	€ 1.910.081,97	€ 1.910.081,72
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 22.092.511,59	€ 244.717,72	€ 712.573,83	€ 987.209,66
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.00 - Accensione prestiti	+	€ 72.180,22	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+5.00 +F (I)	=	€ 22.164.691,81	€ 244.717,72	€ 712.573,83	€ 987.209,66
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B 4)	+	€ 121.844,32	€ 279.863,21	€ 545.465,62	€ 704.009,83
Entrate Titolo 5.02 Riscos. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscos. di crediti a medio termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per ricons. di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L+Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per ricons. di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L+M+I+J)	=	€ 121.844,32	€ 279.863,21	€ 545.465,62	€ 704.009,83
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-I)	=	€ 22.286.536,13	€ 26.864,51	€ 167.427,31	€ 193.281,72
Spese Titolo 2.00	+	€ 23.287.027,66	€ 11.569,28	€ 415.038,69	€ 528.705,97
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese (Titolo 2.00, 3.01)(N)	=	€ 23.287.027,66	€ 11.569,28	€ 415.038,69	€ 528.705,97
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (O)	-	€ 1.81.903,87	€ 6.206,40	€ 17.821,05	€ 24.027,45
Totale Spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 23.105.123,79	€ 105.362,88	€ 397.217,64	€ 602.471,62
Differenza di parte capitale Q (Q=M-P-E-Q)	=	€ 166.441,70	€ 79.500,37	€ 229.888,43	€ 309.396,80
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di medio termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=omma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da fornitori	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 8 (T) - Chiusura Anticipazioni fornitori	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate clienti e partite di giro	+	€ 5.658.835,37	€ 1.354.213,69	€ -	€ 1.354.213,69
Spese titolo 7 (V) - Uscite clienti e partite di giro	-	€ 5.651.064,73	€ 1.353.080,17	€ 11.158	€ 1.353.211,75
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L+R+8-T+U)	=	€ 18.443.668,01	€ 77.655,70	€ 1.680.061,96	€ 6.038.669,60

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono previsti pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha richiesto anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente *non ha* adottato delibera di Giunta e conseguentemente le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, NON ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il Collegio ha verificato, però, che l'indicatore della tempestività dei pagamenti è pari a 39,02 gg. e che lo stesso risulta pubblicato sul sito dell'Ente.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 18.777.763,04

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.971.106,01, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -605.374,52 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	3.621.891,11 €
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.650.785,10 €
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00 €
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.971.106,01 €
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.971.106,01 €
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	2.576.480,53 €
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-605.374,52 €

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.694.699,82
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 577.960,16
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.228.729,03
SALDO FPV	-€ 650.768,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 492.324,51
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 738.677,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 246.353,20
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.694.699,82
SALDO FPV	-€ 650.768,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 246.353,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 15.487.478,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 18.777.763,04

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Categorie	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incaassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incaassi/accertamenti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 10.523.565,38	€ 10.420.131,48	€ 6.269.958,13	60,17158367
Titolo II	€ 3.503.612,14	€ 2.577.245,18	€ 1.677.503,14	65,08900096
Titolo III	€ 2.842.751,46	€ 2.002.747,32	€ 1.137.254,43	56,7847186
Titolo IV	€ 20.752.936,54	€ 1.594.868,37	€ 244.717,72	15,34407006
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	729.060,72
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.000.123,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	576.697,70
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.597.314,93
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	571.293,07
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	59.867,78
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale emesso dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	284.392,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		3.793.014,08
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.793.014,08
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.650.785,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.142.228,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.576.480,53
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		434.251,55

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	426.859,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.594.868,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	576.697,70
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.018.585,06
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	657.435,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	59.887,78
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		171.122,97
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		171.122,97
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		171.122,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.621.891,11
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		1.650.785,10
Risorse vincolate nel bilancio		
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.971.106,01
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		2.576.480,53
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		605.374,52

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Q2) Risultato di competenza di parte corrente		3.793.014,08
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	1.650.785,10
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	2.576.480,53
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		434.251,55

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 31/12/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(a)-(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidate	Fondo Anticipazione di liquidità	678.256,37				678.256,37
Totale Fondo anticipazioni liquidate		678.256,37	0,00	0,00	0,00	678.256,37
Fondo perdite società partecipate						0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	Fondo contenzioso art. 1017 c.c. art. 118/2011	1.486.175,48			2.290.348,73	3.776.524,22
Totale Fondo contenzioso		1.486.175,48	0,00	0,00	2.290.348,73	3.776.524,22
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽¹⁾	Fondo crediti di dubbia esigibilità art. 118/2011	11.298.857,59		1.650.785,10	285.931,79	13.235.574,48
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		11.298.857,59	0,00	1.650.785,10	285.931,79	13.235.574,48
Accantonamenti residui potestati (solo per le regioni)						0,00
Totale Accantonamenti residui potestati		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽²⁾	Fondo accantonamento indennità fine mandato	30.000,00				30.000,00
Totale Altri accantonamenti		30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale		13.493.289,44	0,00	1.650.785,10	2.576.280,53	17.720.355,07

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.
 (1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
 (2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
 (3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il F.C.D.E. devono essere preliminarmente valutate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono da valutare gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del F.C.D.E.
 Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).
 Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) sotto il limite dell'importo stanziato in bilancio per il F.C.D.E. (previdenza definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-).
 (4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di spesa	Descr.	Capitolo di spesa corrente	Descr.	Risorse vincolate applicate al bilancio di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Integrità delle risorse vincolate accertate nell'esercizio N o da quote vincolate del bilancio di amministrazione	Fondo vincolato stanziato da spesa vincolata accertata nel bilancio di amministrazione	Capacità di spesa vincolata o stanziata da spesa vincolata accertata nel bilancio di amministrazione	Cassa di riserva per le attività di gestione del bilancio di amministrazione	Altre risorse vincolate accertate nel bilancio di amministrazione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(a)-(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)+(h)
Totale risorse vincolate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate dalla legge (1)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate da contratti (2)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti (3)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate da contributi (4)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate da altre fonti (5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate da altre fonti (6)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate da altre fonti (7)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate da altre fonti (8)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate da altre fonti (9)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate da altre fonti (10)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate da altre fonti (11)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate da altre fonti (12)				0	0	0	0	0	0	0	0	0

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 364.530,36	€ 571.293,07
FPV di parte capitale	€ 213.429,80	€ 657.435,96
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 617.286,60	€ 364.530,36	€ 571.293,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 617.286,60	€ 364.530,36	€ 571.293,07
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 435.448,25	€ 213.429,80	€ 657.435,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 435.448,25	€ 213.429,80	€ 657.435,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un *avanzo* di Euro 18.777.763,04, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.436.187,34
RISCOSSIONI	(+)	4.594.243,67	10.683.647,11	15.277.890,78
PAGAMENTI	(-)	2.914.181,71	10.761.236,81	13.675.418,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.038.659,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.038.659,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	15.036.954,70	7.265.774,42	22.302.729,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.841.411,75	3.493.484,90	7.334.896,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			571.293,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			657.435,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽³⁾	(=)			18.777.763,04

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 13.245.384,76	€ 15.487.478,89	€ 18.777.763,04
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 9.834.840,27	€ 12.206.837,96	€ 17.720.555,07
Parte vincolata (C)	€ 3.410.544,49	€ 3.280.640,93	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ -	-€ 0,00	€ 1.057.207,97

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- destinato ad investimenti.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n.1. (vanno compilate le celle colorate)			
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018			
Fattori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata
Apertura del conto fuori bilancio	€ 1.620.041,05	€	€
Salvo quote a credito di bilancio	€	€	€
Finanziamento spese di investimento	€	€	€
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	€	€
Destinazione anticipata dei prestiti	€	€	€
Altre modalità di utilizzo	€	€	€
Utilizzo parte accantonata	€ 1.620.041,05	€	€ 1.620.041,05
Utilizzo parte vincolata	€	€	€
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	€	€
Valore delle parti non utilizzate	€	€	€
Valore monetario della parte	€	€	€

Nota: il valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n.1 al termine dell'esercizio n.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.91 del 06.11.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei settori non hanno dato adeguata motivazione come risulta dalle varie determinate trasmesse a questo Organo di Revisione, in cui i Responsabili hanno solamente confermato o meno senza indicare la ragione del mantenimento del residuo corrispondente. Come indicato già nel verbale n.18 del 18.11.2020, si invitano pertanto i vari Responsabili di Settore di motivare adeguatamente nell'immediato futuro quanto sopra rilevato.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.91 del 06.11.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 20.123.522,88	€ 4.594.243,67	€ 15.036.954,70	€ 492.324,51
Residui passivi	€ 7.494.271,17	€ 2.914.181,71	€ 3.841.411,75	€ 738.677,71

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenza dei residui attivi	Inesistenza ed economiche dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 152.671,76	€ 87.694,49
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 339.652,75	€ 650.983,22
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 492.324,51	€ 738.677,71

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo biennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residuo attivo		2018	2019	2019 - 2018	2019 - 2018
IMU	Residui iniziali	2.364.023,46	2.581.649,44	2.839.074,19	2.288.438,12
	Riscosso c/residui al 31.12	676.721,50	416.390,29		
	Percentuale di riscossione	28,63	16,13		
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	8.478.091,94	9.465.974,32	10.217.135,65	8.206.836,15
	Riscosso c/residui al 31.12	1.028.369,02	1.369.435,52		
	Percentuale di riscossione	12,13	14,47		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	23.711,63	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	23.711,63	0,00		
	Percentuale di riscossione	100,00	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.073.656,86	186.910,40	188.399,10	4.975,50
	Riscosso c/residui al 31.12	332.223,38	33.192,14		
	Percentuale di riscossione	30,94	17,76		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	1.041.433,32	1.334.190,68	1.503.672,66	884.159,52
	Riscosso c/residui al 31.12	293.749,59	535.668,42		
	Percentuale di riscossione	28,78	40,15		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	5.676,00	70.116,35	163.125,11	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	38.972,55		
	Percentuale di riscossione	0,00	55,58		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	1.273.493,89	1.907.454,21	2.252.635,30	1.822.156,70
	Riscosso c/residui al 31.12	207.305,95	330.652,50		
	Percentuale di riscossione	16,28	17,33		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Mille proroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del

rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- * le economie di spesa;
- * tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- * i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 13.235.574,48.

Dal prospetto di calcolo allegato al rendiconto è emersa la congruità del FCDE.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 492.324,51 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 492.324,51, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del di 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

Non ricorre la fattispecie.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.776.724,22, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.486.175,48 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.486.175,48 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 1.486.175,48 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'importo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano accantonate somme.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 30.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 30.000,00

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	952.481,45	871.544,06 €	-80.937,39 €
203	Contributi agli investimenti	64.988,00	19.470,22 €	-45.517,78 €
204	Altri trasferimenti in conto capitale	59.687,27	59.867,78 €	180,51 €
205	Altre spese in conto capitale	65.875,00	67.703,00 €	1.828,00 €
	TOTALE	1.143.031,72	1.018.585,06 €	-124.446,66 €

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importo in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 9.881.821,32	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.099.615,19	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.947.245,81	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 14.928.682,32	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.492.868,23	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 333.090,41	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ .	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ .	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.159.777,82	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 333.090,41	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		2,23%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	6.021.046,42
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	284.392,53
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	5.736.653,89

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 6.557.234,24	€ 6.294.088,09	€ 6.021.046,42
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 263.146,15	-€ 273.041,67	-€ 284.392,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 6.294.088,09	€ 6.021.046,42	€ 5.736.653,89
Nr. Abitanti al 31/12	9337	9.325	9.337
Debito medio per abitante	674,10	645,69	614,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 338.220,88	€ 327.712,81	€ 333.090,41
Quota capitale	€ 263.146,15	€ 273.041,67	€ 284.392,53
Totale fine anno	€ 601.367,03	€ 600.754,48	€ 617.482,94

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente *non si è avvalso* della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente ha chiesto nel 2013 e nel 2014 alla CC.DD.PP. una anticipazione di liquidità.

L'Ente nel 2019 non ha richiesto nessuna anticipazione di liquidità.

La situazione al 31/12/2019 di anticipazione di liquidità, ex DD.LL. 35/2013 e DD.LL. 66/2014 è la seguente:

norma	Istituto	scadenza	Debito residuo al 31/12/2017	q.c.	q.i.	Debito residuo al 31/12/2018	q.c.	q.i.	Debito residuo al 31/12/2019
D.L.35/2013	Cassa DD PP	31/05/2042	286.785,40	8.453,70	7.017,64	278.331,70	8.660,56	6.810,78	269.671,14
D.L.66/2014	Cassa DD PP	31/05/2042	417.677,84	13.021,31	5.408,93	404.656,53	13.189,94	5.240,30	391.466,59
	TOTALE		704.463,24	21.475,01	12.426,57	682.988,23	21.850,50	12051,08	661.137,73

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.621.891,11
- W2* (equilibrio di bilancio): €1.971.106,01
- W3* (equilibrio complessivo): - €605.374,52

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	C/Conto d'Analisi	Riscossione	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Periodo 2019	Riscossione Periodo 2019
Recupero evasione IMU	€ 800.000,00	€ 135.722,68	€ 378.318,62	€ 457.656,34
Recupero evasione TARSU-TARES	€ 72.000,00	€ 57.866,07	€ 39.500,00	€ 57.200,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione ICI	€ 55.000,00	€ 35.861,63	€ 40.524,29	€ 29.008,49
TOTALE	€ 927.000,00	€ 229.450,38	€ 458.342,91	€ 543.864,83

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.540.588,34	
Residui riscossi nel 2019	€ 375.329,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 2.165.259,24	85,23%
Residui della competenza	€ 673.621,67	
Residui totali	€ 2.838.880,91	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.380.000,00	83,84%

In merito si osserva che l'ente ha una bassa propensione all'incasso dei crediti; l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ogni azione di recupero possibile affinché la riscossione sia più incisiva rispetto a quanto effettuato fino ad oggi, anche e soprattutto per quei crediti che fanno riferimento ad anni ormai prossimi alla prescrizione al fine di non dover ricorrere all'eliminazione del residuo.

A tutela del proprio credito, si suggerisce all'Ente di prevedere dei piani di rientro dilazionati, e garantiti, per gli importi più elevati e per i contribuenti più in difficoltà.

Tutto quanto appena suggerito allo scopo di non incorrere in situazioni di squilibrio finanziario.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2018 in quanto l'aliquota IMU è rimasta invariata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 94.347,48	
Residui riscossi nel 2019	€ 94.347,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2018 in quanto l'aliquota è rimasta invariata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 10.893,43	
Residui riscossi nel 2019	€ 10.893,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 4.021,61	
Residui totali	€ 4.021,61	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2018 in quanto l'aliquota è rimasta uguale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI è stata la seguente:

TARSU/TARI

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 9.465.988,82	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.369.435,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 8.096.553,30	85,53%
Residui della competenza	€ 2.049.135,76	
Residui totali	€ 10.145.689,06	
FCDE al 31/12/2019	€ 9.960.125,10	89,31%

In merito si osserva che l'ente ha una bassa propensione all'incasso dei crediti. Si suggerisce di intraprendere azioni di recupero più incisive.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 117.000,00	€ 180.859,85	€ 139.187,54
Riscossione	€ 98.899,26	€ 132.786,35	€ 35.818,04

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 117.000,00	0,01%
2018	€ 180.859,85	0,01%
2019	€ 139.187,5	

In merito si osserva che l'ente ha una bassa propensione all'incasso dei crediti. Si suggerisce di intraprendere azioni di recupero più incisive.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 253.160,40	€ 258.560,17	€ 278.478,44
riscossione	€ 229.448,77	€ 258.544,59	€ 188.100,77
%riscossione	90,63	99,99	67,55

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 58.500,00	€ 129.280,09	€ 139.238,22
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 58.500,00	€ 129.280,09	€ 139.238,22
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 58.500,00	€ 129.280,09	€ 139.238,22
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0,00	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	#VALORE!	#VALORE!
Residui della competenza		
Residui totali	#VALORE!	
FCDE al 31/12/2019		#VALORE!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 11.566,56 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 140.942,24	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.514,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 138.427,62	98,22%
Residui della competenza	€ 11.191,24	
Residui totali	€ 149.618,86	
FCDE al 31/12/2019	€ 130.860,91	87,46%

In merito si osserva che l'ente ha una bassa propensione all'incasso dei crediti. Si suggerisce di intraprendere azioni di recupero più incisive.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.955.021,93	€ 2.526.613,48	-428.408,45
102	imposte e tasse a carico ente	€ 247.456,42	€ 171.448,32	-76.008,10
103	acquisto beni e servizi	€ 7.080.109,82	€ 6.417.633,10	-662.476,72
104	trasferimenti correnti	€ 1.368.577,16	€ 1.344.065,22	-24.511,94
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 353.477,26	€ 333.090,41	-20.386,85
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.289,35	€ 11.569,93	1.280,58
110	altre spese correnti	€ 1.385.208,00	€ 792.894,47	-592.313,53
TOTALE		€ 13.400.139,94	€ 11.597.314,93	-1.802.825,01

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.147.939,87;

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 3.175.415,79	€ 2.526.613,48
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 192.979,67	€ 171.448,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: buoni pasto	€ 27.000,00	€ 27.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.395.395,46	€ 2.725.061,80
(-) Componenti escluse (B)	€ 247.455,59	€ 241.145,88
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 3.147.939,87	€ 2.483.915,92
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione *non ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *non ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione non ha potuto verificare la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati in quanto le società non hanno riscontrato la nota n. prot. 8520 del 19.05.2020 e la successiva sollecitazione effettuata via pec in data 19/11/2020. Si osserva che l'Afo ME 4, alla data della presente relazione, non ha approvato il bilancio 2018 e 2019.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23.12.2019 con delibera n. 45 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che è **negativo** e pari a €1.805.641,47

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente da una diminuzione dei componenti negativi per €8.796.258,88 dovuta alla voce "Svalutazione dei crediti".

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 1.579.992,04 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 8.428.099,02 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari sono pari a euro zero

Le quote di ammortamento rilevate nel 2019 sono pari a € 612.974,56.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a: Proventi da trasferimenti in conto capitale per €400.000,00 e Sopravvenienze attive e insussistenza del passivo per €177.189,12.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al valore di mercato.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il

fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 13.235.574,48 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti *risultano* negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	9.265.743,64
(+)	FCDE economica	€	13.235.574,48
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	198.589,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	22.302.729,12

In riferimento al credito IVA non è stata effettuata la compensazione e non è stata presentata la richiesta di rimborso. La dichiarazione Iva 2020, anno di imposta 2019, è stata inviata in data 17.08.2020 oltre ai termini previsti facendo ricorso all'istituto del ravvedimento operoso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	-€ 1.805.641,47
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 338.695,67
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	-€ 1.466.945,80

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione	€	6.944.988,25
II	Riserve	€	4.250.546,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	3.911.850,33
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	338.695,67
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	1.805.641,47

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie		
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili		
altri	€	4.484.980,59
totale	€	4.484.980,59

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata riscontrata una differenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 e debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere per un importo pari a €3.334,70.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	13.068.215,84
(-)	Debiti da finanziamento	€	5.733.319,19
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	284.392,53
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	284.392,53
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	7.334.896,65

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ma con scarsa dovizia di dettagli. In particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati - non sono presenti;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente -- non sono state rilasciate garanzie dall'Ente.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione evidenzia quanto segue:

1) Con riferimento alle entrate tributarie

Si evidenzia che alcune poste a residuo sono di importi consistenti e pertanto in grado di incidere notevolmente sugli equilibri finanziari dell'Ente. È importante evidenziare che l'attività di gestione e di recupero dei crediti necessita di maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione al fine di aumentarne la capacità di riscossione maggiormente per quelli derivanti da recupero di evasione.

Come evidenziato nel corso della relazione, l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ogni azione di recupero possibile affinché la riscossione sia più incisiva rispetto a quanto effettuato fino ad oggi, anche e soprattutto per quei crediti che fanno riferimento ad anni ormai prossimi alla prescrizione al fine di non dover ricorrere all'eliminazione del residuo.

A tutela del proprio credito, si suggerisce all'Ente di prevedere anche dei piani di rientro dilazionati, e garantiti, per gli importi più elevati e per i contribuenti più in difficoltà, tutto quanto allo scopo di non incorrere in situazioni di squilibrio finanziario.

2) Con riferimento al fondo contenzioso

In riferimento al fondo contenzioso, il Collegio ribadisce ancora una volta la necessità per l'Ente di dotarsi di un ufficio legale per migliorare i dati comunicativi e le performance dei contenziosi in essere e per rendere più efficace l'azione dell'Ente nei vari procedimenti instaurati e da instaurarsi, vista la ricorrente soccombenza.

3) Contenuto della relazione allegata al rendiconto di Gestione

Si rileva la sua non completa redazione, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011. La normativa, infatti, ha voluto dare grande rilevanza a tale documento, rappresentativo dell'attività svolta nel periodo di riferimento, contenente anche i principi, i criteri con cui vengono ad essere rappresentati tutti i fatti e le situazioni aventi carattere e rilevanza economico-patrimoniale. Essa rappresenterebbe un valido strumento alla trasparenza dei fenomeni strategici e gestionali che si sono manifestati. Si invita l'Ente a indicare con maggiore dovizia di dettagli i dati ivi contenuti.

4) Debiti fuori bilancio

L'Organo di Revisione rileva che dal proprio insediamento e fino ad oggi sono stati sottoposti al proprio parere un numero ritenuto eccessivo di debiti fuori bilancio. Una buona parte di questi scaturivano da inefficienze, da parte degli uffici preposti, dovute a dimenticanze, costituzione in ritardo in giudizio e mancate comunicazioni varie. Si invita l'Ente ad ottimizzare ed efficientare le varie procedure amministrative al fine di diminuire sensibilmente tale fattispecie di debiti.

5) Riaccertamento ordinario dei residui

Per quanto riguarda i residui, come già esplicitato nel verbale n.18 del 18.11.2020 relativo al riaccertamento ordinario dei residui 2019, l'organo di revisione ha evidenziato che *"Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei settori non hanno dato adeguata motivazione come risulta dalle varie determine trasmesse a questo Organo di Revisione, in cui i Responsabili hanno solamente confermato o meno senza indicare la ragione del mantenimento del residuo corrispondente"*. Si invitano pertanto i vari Responsabili di Settore a motivare adeguatamente nell'immediato futuro quanto sopra rilevato.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, esprime un giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e contestualmente invita l'Ente a seguire le indicazioni inserite nei vari punti della relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE